



Segreteria Provinciale di Como C.A.P. 22100 .Via
Alpiano 11 Albate Como Tel. 3334129569- Sito
Internet www.sappelombardia.it Mail Gio.orrui@libero.it

Como 19/10/2014

Prot. 191014, Seg. Co.

Alla Direzione della Casa Circondariale

Dott.ssa. Carla SANTANDRA cc.como@giustizia.it Como

e.p.c

Al Provveditorato Amministrazione Penitenziaria Regionale per la Lombardia

pr.milano@giustizia.it Milano

Alla Segreteria SAPPe Regionale per la Lombardia Milano.

Alla Segreteria SAPPe Nazionale Roma.

Al Personale di polizia penitenziaria C.C. Como

Oggetto: Quota forfettaria e modalità d'uso degli alloggi Agenti di Polizia Penitenziaria e degrado sulla pulizia della Caserma, C.C. Como.

Egregio Signor Direttore,

Con riferimento alle disposizioni ministeriali (P.D.G. 11 marzo 2014 e Circolare GDAP-0179260 del 21.05.2014), in relazione all'assegnazione e alla destinazione d'uso delle camere della caserma riservate al personale del Corpo di Polizia Penitenziaria e non, questa O.S., ritiene dover richiedere l'immediata sospensione del provvedimento (avviso esposto al pubblico in data 14 c.m. al fine destinato al pagamento di una quota forfettaria giornaliera richiesta al personale accasermato.

Così come sancito dalla Direzione Generale delle risorse materiali, dei beni e dei servizi del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria, quota forfettaria richiesta sia per l'occupazione degli alloggi e sia per quelli ad uso esclusivo (spogliatoio) che si determinando due diversi importi giornalieri.

Purtroppo è dato rilevare che le camere della caserma agenti di questa Casa Circondariale di Como, allo stato attuale, non rispecchia lo standard conformi ai criteri di abitabilità stabiliti dal D.P.R. 81/08, pienamente in vigore, al pari di quanto contenuto nella Tabella "A" - art. 15 - dell'A.N.Q.

Sul caso duole dover rappresentare anche lo stato in cui versano la maggior parte delle stesse camere: muri umidi e sgretolati, i locali docce si presentano evidenti strati di muffa sia sulle pareti e al soffitto e le piastrelle ingiallite dal calcare.

Le stanze per renderle vivibili il personale si è adoperato a spese proprie, l'acquisto di pittura e stucchi, che dire degli infissi, finestre e tapparelle che andrebbero quasi tutte sostituite, la pavimentazione in alcuni punti si può notare oscurata da enormi macchie, la rubinetteria sia delle camere che delle docce ad uso in comune, richiederebbe una accurata revisione, l'erogazione di acqua calda non sempre viene garantita, gli arredi sono vetusti e obsoleti di prima consegna anni 90, che sarebbe ora di sostituirli.

Allo stato attuale, in via straordinaria vengono svuotati solo i bidoni della spazzatura, non vengono pulite le docce, scale e corridoi, motivo per cui, immaginiamo lo sconforto del personale di Polizia Penitenziaria, stressato dai turni di servizio costretto a farsi il fai da te, subendo anche questa ingiustizia.

Viene da chiedersi se la S.V. sia a conoscenza di questa incresciosa situazione, che non sembra temporanea, ma che perdura dalla metà del mese di settembre.

Ovvio che l'applicazione del contributo mensile, in presenza di tali anomalie e disservizi, appare quantomeno fuori luogo, nonostante il tutto sia al momento giustificato dalle disposizioni contenute dalle surrichiamate disposizioni ministeriali.

Appare quindi opportuno richiedere che il pagamento delle quote (forfetaria) per le camere che non rispondono in pieno ai requisiti previsti sia dal D.P.R. 81/08 e dei parametri indicati dalla Tabella "A" dell'art. 15 dell'attuale A.N.Q., **venga immediatamente sospeso**, e, nel contempo, attivare i dovuti interventi finalizzati a ripristinare la corretta abitabilità delle stesse, in esse apportando i dovuti correttivi strutturali che all'uopo sono richiesti.

Voglia la S.V. , nell'immediatezza verificare la circostanza dei fatti e se così fosse, di assegnare detenuti lavoranti e/o incaricare una ditta esterna a risoluzione del problema della pulizia della caserma.

Confidando in un fattivo quanto celere intervento in materia, **nell'auspicio che il pagamento delle quote richieste venga immediatamente sospeso senza ulteriore indugio** (evitando di indurre questa O.S. a rivolgersi ad altre Autorità.

L'occasione e gradita per porgere distinti saluti.

Distinti Saluti.

Segreteria Provinciale Sappe Como ..

Segr. Orrù Giovanni

